



GUERNICA

"Il sonno della ragione genera mostri"

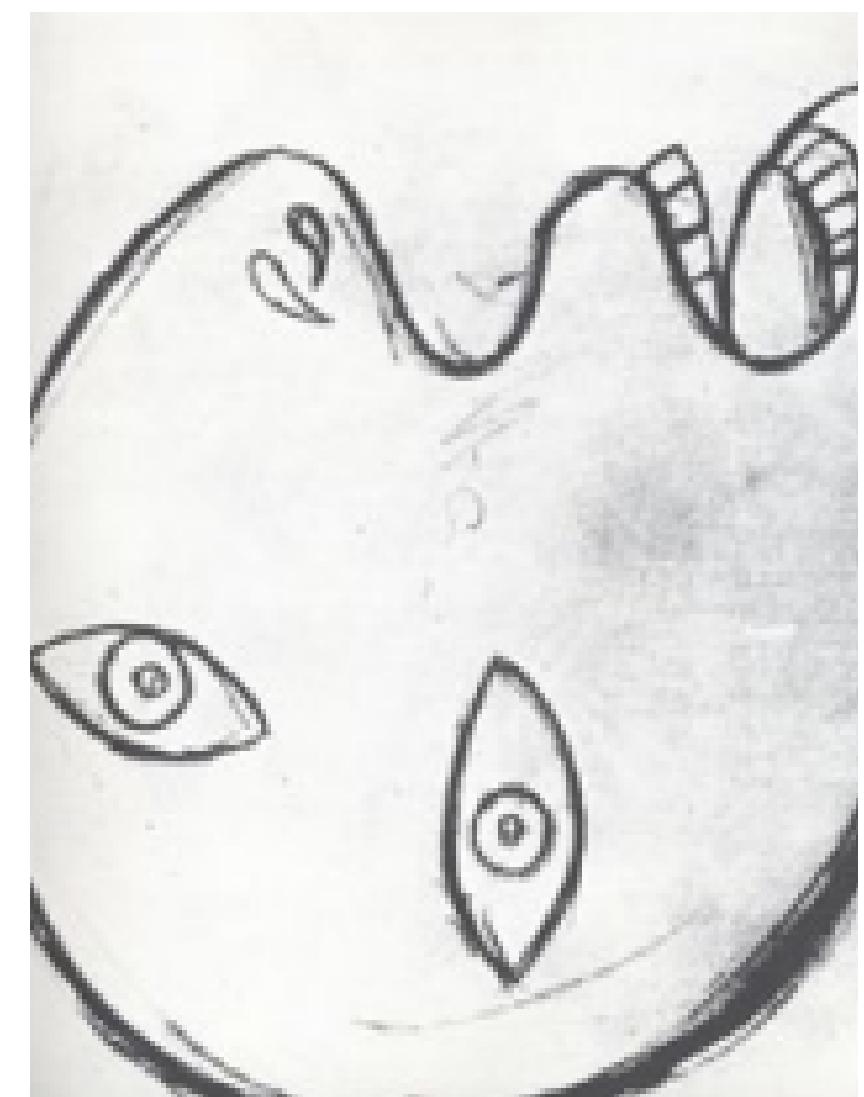
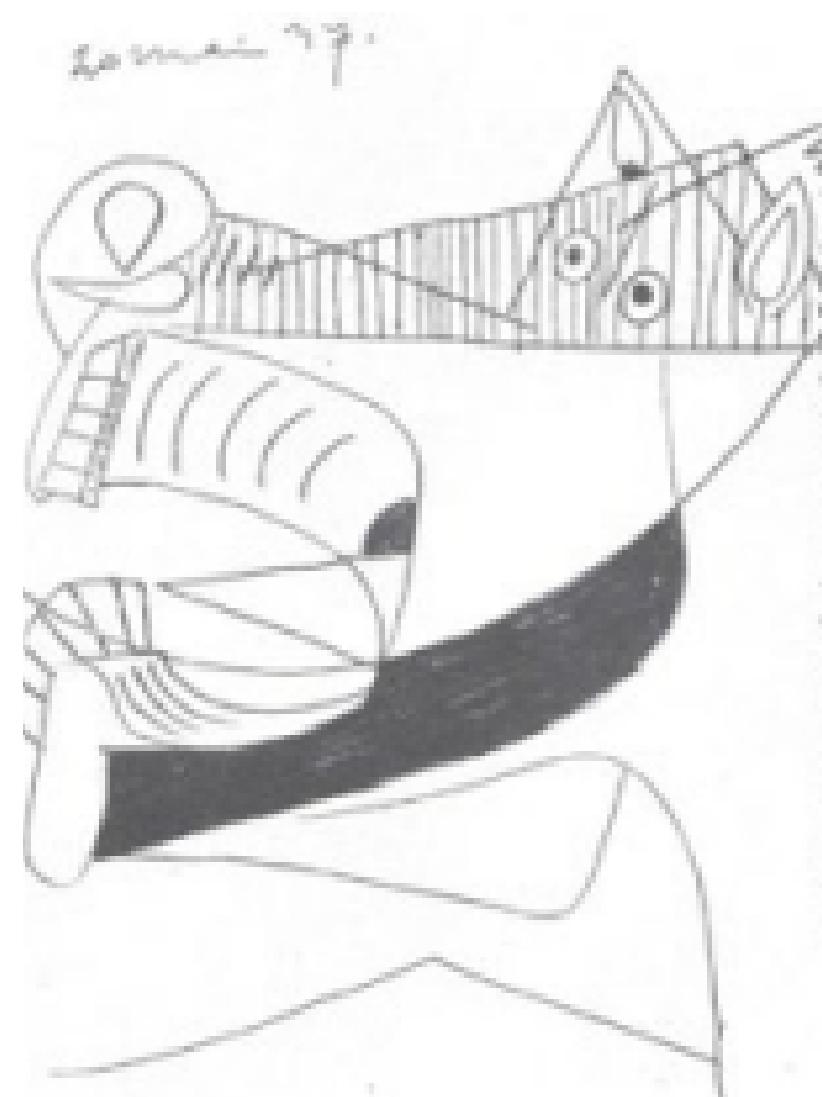
Il dipinto racconta il tragico bombardamento avvenuto il 26 aprile 1937 a Guernica ad opera dell'aviazione militare tedesca.

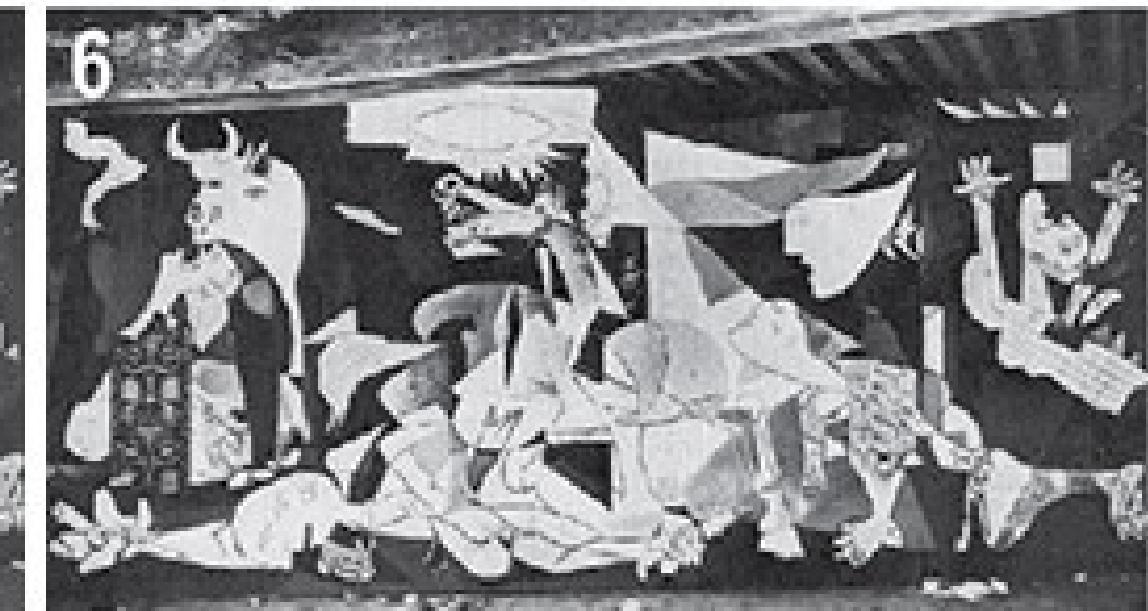
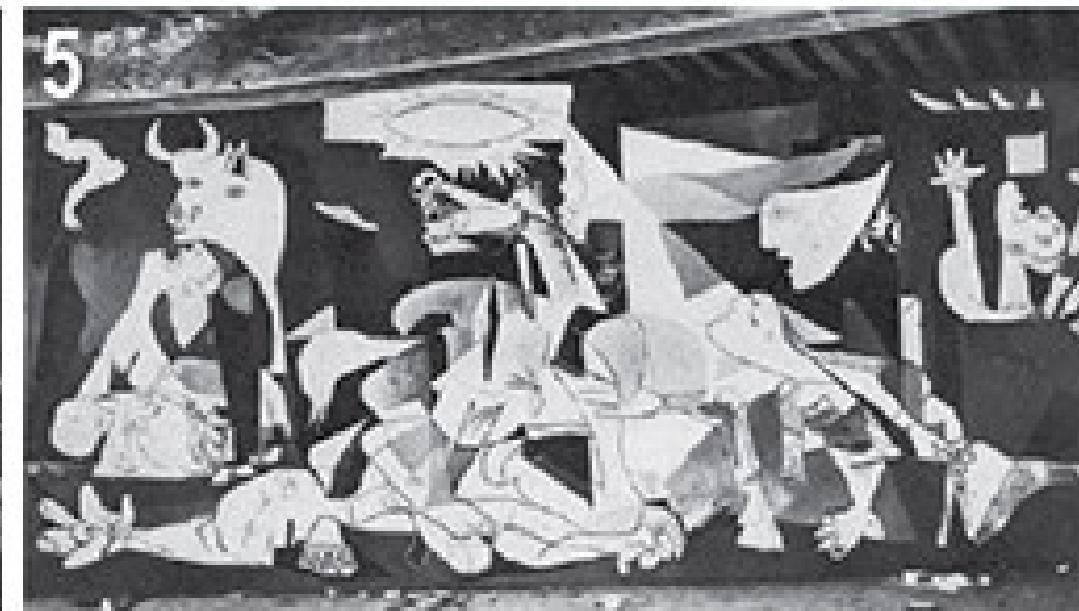
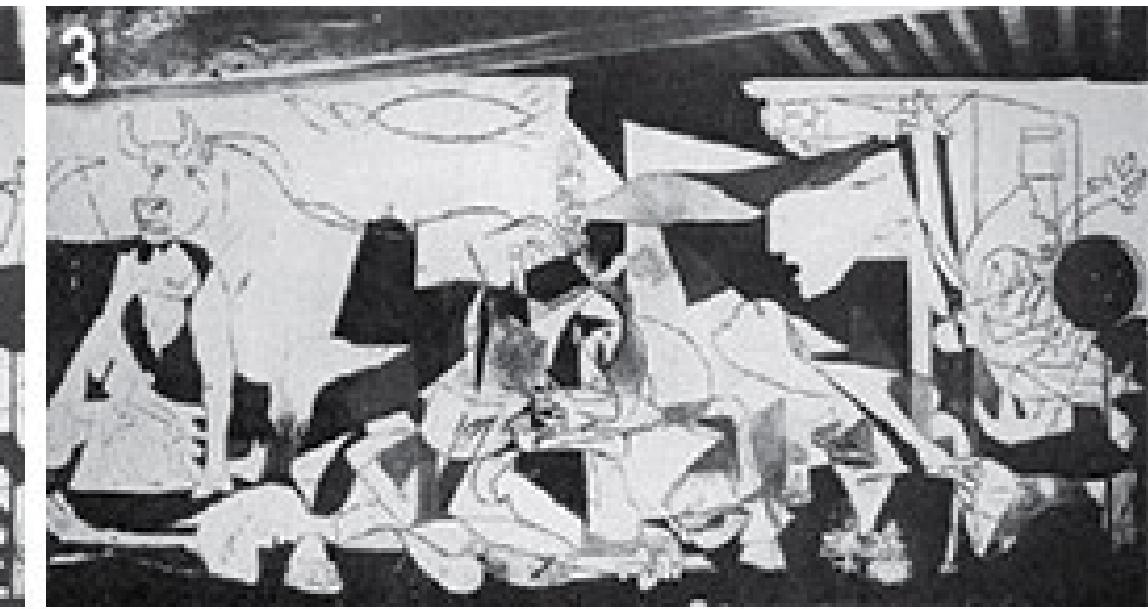
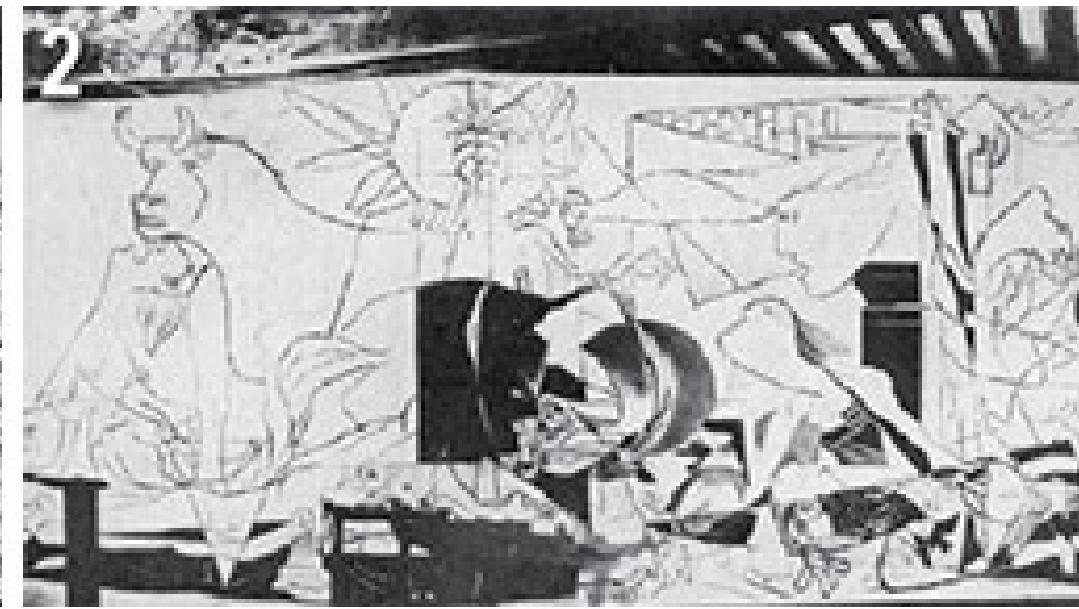
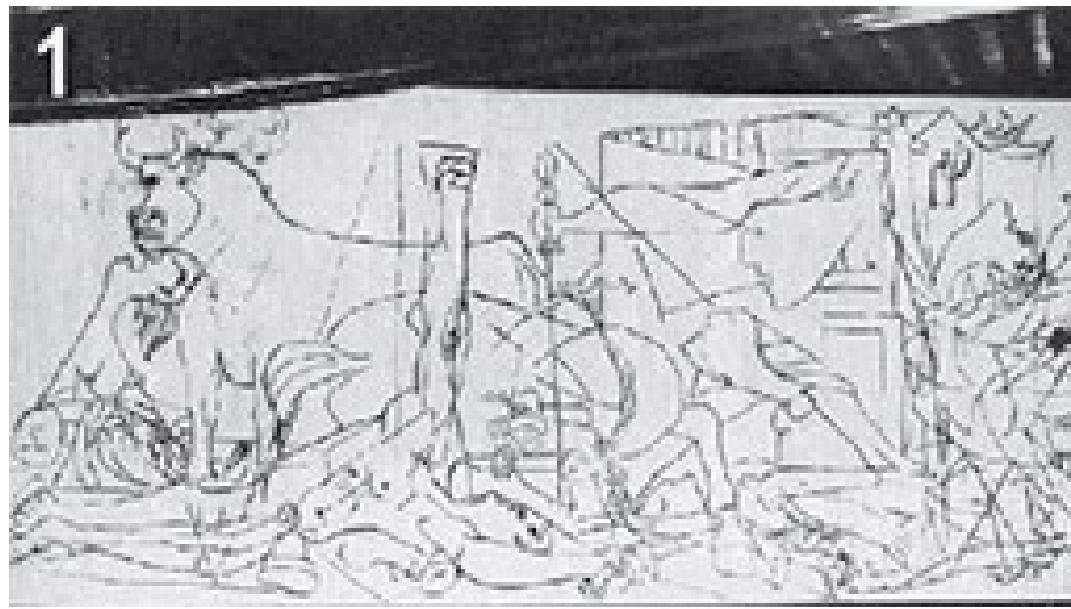
Opera realizzata per essere un vero e proprio atto di accusa nei confronti della guerra e della dittatura.

Venne presentata nel padiglione spagnolo dell'esposizione universale di Parigi del 1937.



Picasso completò l'opera in circa due mesi realizzando una cinquantina tra schizzi e bozzetti. Gli elementi della composizione vennero studiati singolarmente e poi assemblati





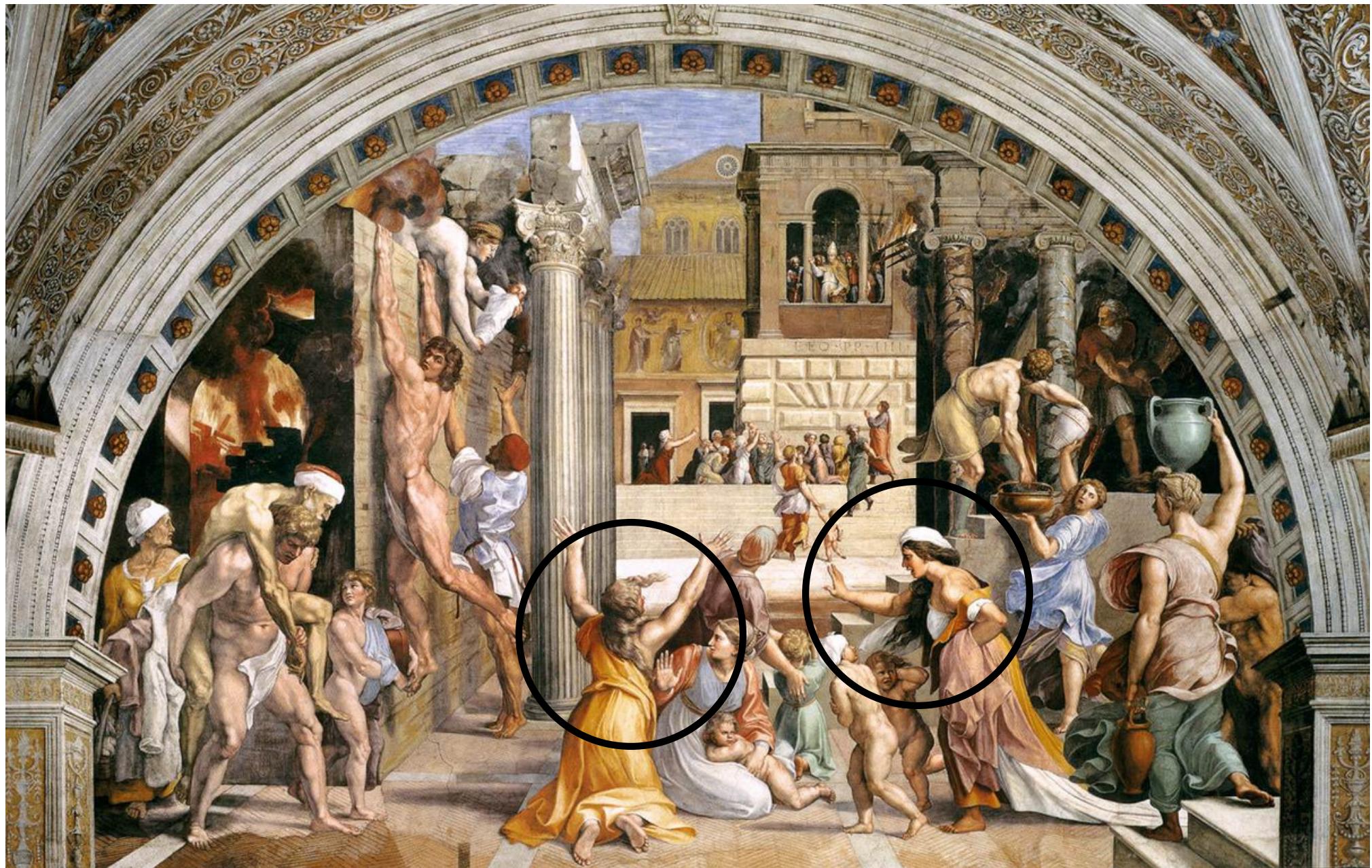
Il lavoro di Picasso è documentato da una serie eccezionale di fotografie scattate dalla sua compagna Dora Maar, che seguono tutti i mutamenti del progetto fino alla conclusione dell'opera.



La scena si svolge al buio, in uno spazio che è contemporaneamente esterno (l'edificio in fiamme sulla destra) e interno (il lampadario).

La scena è apparentemente caotica: uomini, donne e animali accomunati dallo stesso dolore stanno ammucchiati tra di loro.

Picasso per dipingere le sue figure reinterpreta opere del passato come: "L'incendio del Borgo" di Raffaello, "La strage degno innocenti" di Guido Reni e "La fucilazione del 8 maggio 1808" di Goya.

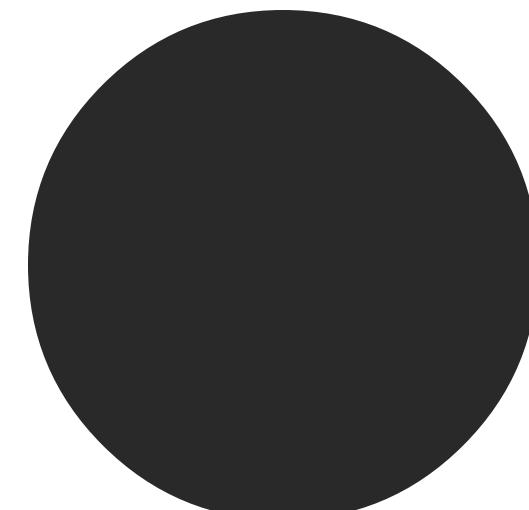
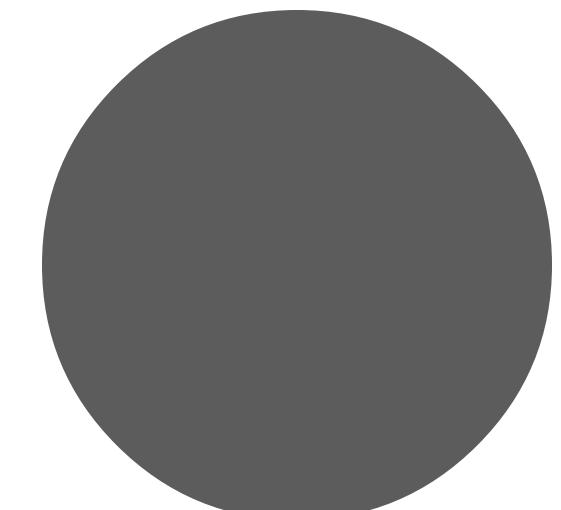
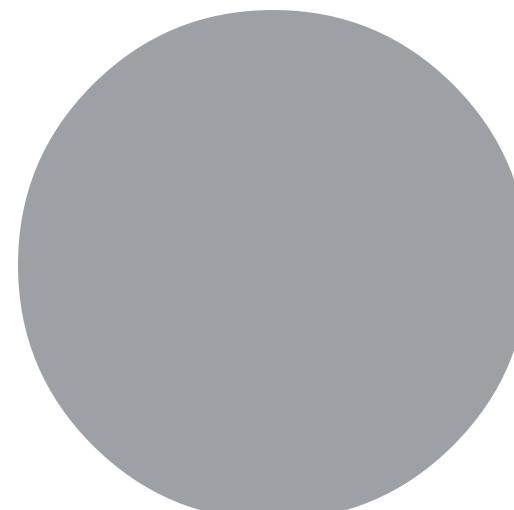
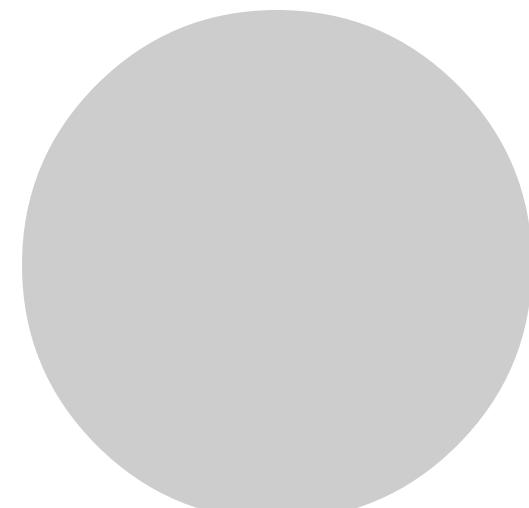
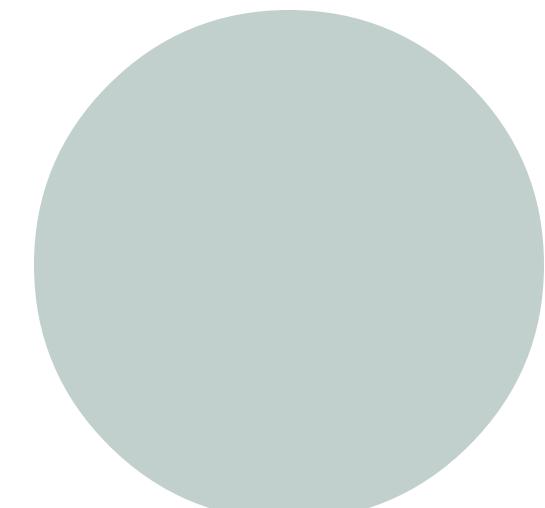


La composizione si appoggia sui canoni della tradizione. Come in un polittico è organizzata in tre fasce verticali, due laterali più strette e simmetriche e quella centrale più larga.



L'impiego esclusivo di toni sul bianco, grigio e nero simboleggiano l'assenza di vita.

Alcuni suppongono che siano state le foto del post-bombardamento a ispirare l'uso di questi colori.



GUERNICA

"Il sonno della ragione genera mostri"

Presentazione a cura di Giulia Usai

Classe 5^I Design

Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois, Cagliari

Storia dell'arte – Prof.ssa A. M. Lecca

Bibliografia:

Il Cricco di Teodoro – Intenerario nell'arte, Zanichelli

Didatticarte.it